



PARCO EOLICO IN LOCALITÀ “REMPILLO” E OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI PITIGLIANO (GR) RICADUTE SOCIO-ECONOMICHE DEL PROGETTO

Project No. P23_SOR_028

Doc. No. P23028-A-RL-00_AL-05

REV.	DATE	PREPARED BY	CHECKED BY	APPROVED BY
0	30-Nov-2023	Tiziana Mazzoni	Paolo Basile	Roberto Brogi

Prepared for: Sorgenia Renewables Srl



Ing. ROBERTO BROGI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 3635 Sezione A
INGEGNERE INDUSTRIALE

STEAM srl
Via Ponte a Piglieri 8
Pisa 56121
ITALY
VAT no. IT01028420501

1	INTRODUZIONE E SCOPO DEL LAVORO	2
2	ELEMENTI QUALITATIVI	3
2.1	FINALITÀ DELL'INTERVENTO	3
2.2	FONTE DELLE INFORMAZIONI FORNITE	5
3	ELEMENTI QUANTITATIVI	6
3.1	ASSETTO SOCIO ECONOMICO.....	6
3.1.1	IL QUADRO MACROECONOMICO E SOCIALE DELLA REGIONE TOSCANA	6
3.1.2	LA CONGIUNTURA DEL MERCATO DEL LAVORO IN TOSCANA	7
3.1.3	QUADRO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO	9
4	ESAME DELLE RICADUTE SOCIO – ECONOMICHE.....	12
4.1	ASPETTI ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI	12
5	ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA	15
5.1	EFFETTI ATTESI SUGLI ASPETTI OCCUPAZIONALI.....	15
5.1.1	OCCUPAZIONALI DIRETTA ATTESI – COSTRUZIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE	15
5.1.2	OCCUPAZIONALI INDOTTA ATTESA	15

FIGURE INDEX

Figura 2.1.a	Localizzazione Opere di Progetto su Base Topografica IGM in scala 1:25.000	4
Figura 3.1.1.a	Dinamica della produzione industriale in Toscana. Variazione % mensile tendenziali rispetto a 2022 e 2021	6
Figura 3.1.2.a	Addetti dipendenti in Toscana. Valori medi annuali in migliaia. Anni 2009-2022 e trend 2015-2019 (dati IRPET)	7
Figura 3.1.2.b	Addetti dipendenti in Toscana per settore (dati IRPET)	8
Figura 3.1.2.1.a	Distretti industriali (deliberazione consiliare n.69/2000 della Regione Toscana, fonte IRPET).	9
Figura 3.1.3.a	Andamento di crescita/decrecita dei vari comparti del terziario.....	10
Figura 3.1.3.b	Andamento del valore aggiunto per settore (anno 2022)	10
Figura 4.1.a	La crescita dei Comuni Rinnovabili	12
Figura 4.1.b	La crescita delle rinnovabili elettriche in Italia	13
Figura 4.1.c	Stima dei posti di lavoro nei paesi europei da fonti rinnovabili.....	13
Figura 4.1.d	Ricadute complessive delle rinnovabili, 2013 (Greenpeace 2014. Le ricadute economiche delle energie rinnovabili in Italia).....	14

TABLE INDEX

Tabella 5.1.1.a	Tabella di Sintesi delle Ricadute Dirette Attese	15
Tabella 5.1.2.a	Tabella di Sintesi dell'occupazione indotta.....	16
Tabella 5.1.2.b	Tabella del personale specializzato delle imprese e delle compagnie di servizio che impiegheranno le strutture ricettive locali	16

1 INTRODUZIONE E SCOPO DEL LAVORO

Il presente documento costituisce lo studio delle Ricadute Socio-Economiche derivanti dalla realizzazione del Parco Eolico denominato "Rempillo" che la Società Sorgenia Renewables S.r.l., intende realizzare nel territorio comunale di Pitigliano (GR).

In particolare, il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico costituito da 6 aerogeneratori da 6,2 MW e di un sistema di accumulo a batteria da 25 MW per una potenza di immissione in rete totale di 62,2 MW.

2 ELEMENTI QUALITATIVI

2.1 FINALITÀ DELL'INTERVENTO

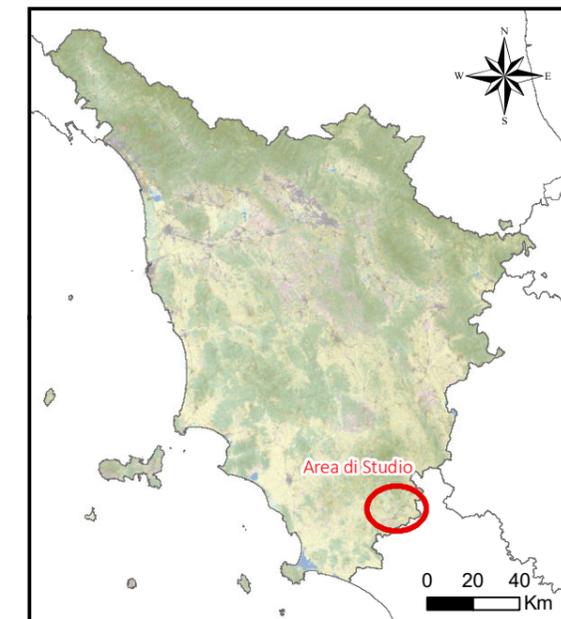
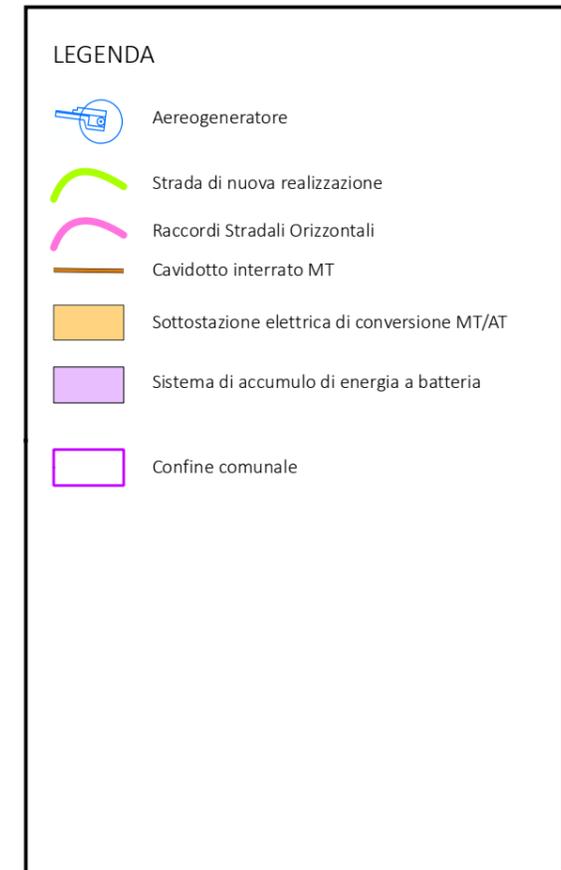
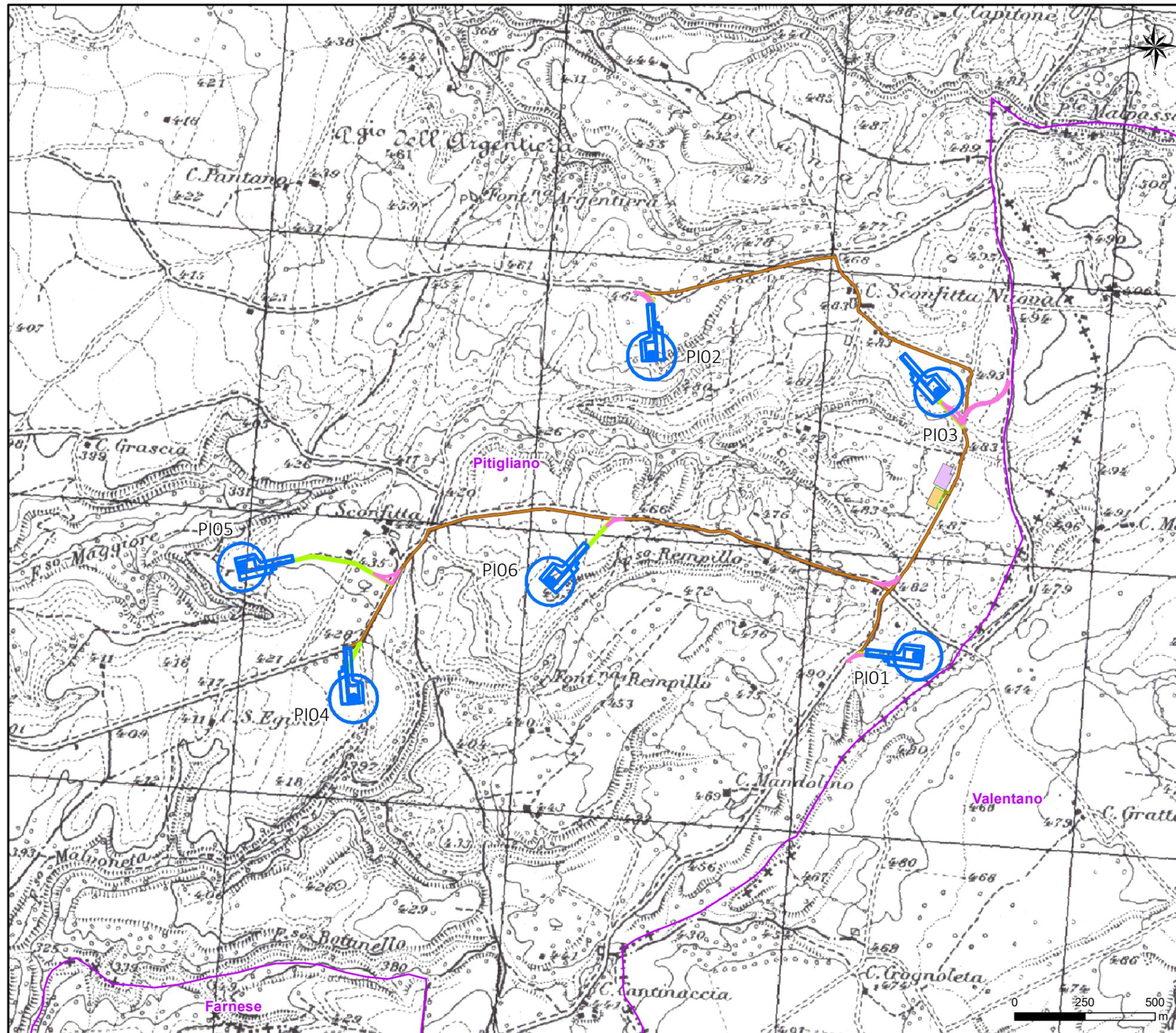
Il progetto in esame consiste nella realizzazione di un parco eolico e di un sistema di accumulo da 25 MW per una potenza di immissione in rete totale di 62,2 MW.

Il parco eolico denominato "Rempillo" sarà così costituito:

- n.6 aereogeneratori da 6,2 MW ciascuno. Le macchine avranno un diametro rotore 170 m, altezza al hub 125 m e altezza al tip 210 m;
- un sistema di accumulo di energia a batteria da 25 MW (BESS). Tale opera sarà collocata in adiacenza alla nuova sottostazione di trasformazione di utenza;
- opere di connessione alla rete elettrica mediante una sottostazione di trasformazione di utenza con trasformatore 30-132 kV. Nel dettaglio si prevede la realizzazione di un cavidotto MT interrato dalla lunghezza di circa 6,8 m.

La localizzazione delle opere è mostra in Figura 2.1.a.

Figura 2.1a Localizzazione Opere di Progetto su Base Topografica IGM in scala 1:25.000



2.2 FONTE DELLE INFORMAZIONI FORNITE

Le fonti utilizzate per la redazione del presente documento sono:

- IRPET, 2022: un anno positivo, in rallentamento nel terzo e quarto trimestre. Nota congiunturale n. 16/2023;
- Le ricadute economiche delle energie rinnovabili in Italia, Greenpeace, Althesys strategic consultant, 2014;
- Lega Ambiente, comunità rinnovabili, 2022;
- Contabilità economica territoriale Grosseto e Livorno 2021 – 2023, dati, stime e previsioni sui principali indicatori economici del territorio.
- Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno III° trimestre 2022;
- Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.";
- Legge Regionale 25 febbraio 2016, n. 17 Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della L.R. 22/2015. Modifiche alla L.R. 10/2010 e alla L.R. 65/2014;
- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia "Guida per il proponente delle procedure di VIA di competenza regionale e delle procedure nelle quali la Regione Toscana è chiamata ad esprimere un proprio parere – Vers. Settembre 2023";
- Siti internet:
 - <http://dati.istat.it/>
 - <http://www.regione.toscana.it/>

3 ELEMENTI QUANTITATIVI

3.1 ASSETTO SOCIO ECONOMICO

3.1.1 IL QUADRO MACROECONOMICO E SOCIALE DELLA REGIONE TOSCANA

Nell'Aprile 2023, l'IRPET, nell'analizzare la situazione economica e sociale della Regione Toscana relativa al 2022, individua nell'export l'elemento trainante della produzione regionale.

La produzione industriale toscana ha registrato una migliore performance rispetto a quella nazionale nei primi tre trimestri del 2022, mentre ha subito una frenata nel quarto trimestre. In generale lo scenario produttivo è stato positivo, nonostante le incertezze scaturite dall'invasione russa dell'Ucraina, dalla dinamica dei prezzi, specialmente dei beni energetici, e dal cambio di intonazione della politica monetaria da parte delle principali banche centrali.

Nella seguente Figura 3.1.1.a vediamo come la variazione nella produzione industriale risulti positiva nei primi tre trimestri rispetto al 2021, segnando rispettivamente +4%, +4,8% e +2% mentre subisca un'inflessione dell'1,6% rispetto all'anno precedente. Il segno negativo dell'ultimo trimestre è comune sia ad altre regioni italiane prese a confronto che alla media nazionale, rimanendo comunque più contenuta di quest'ultima.

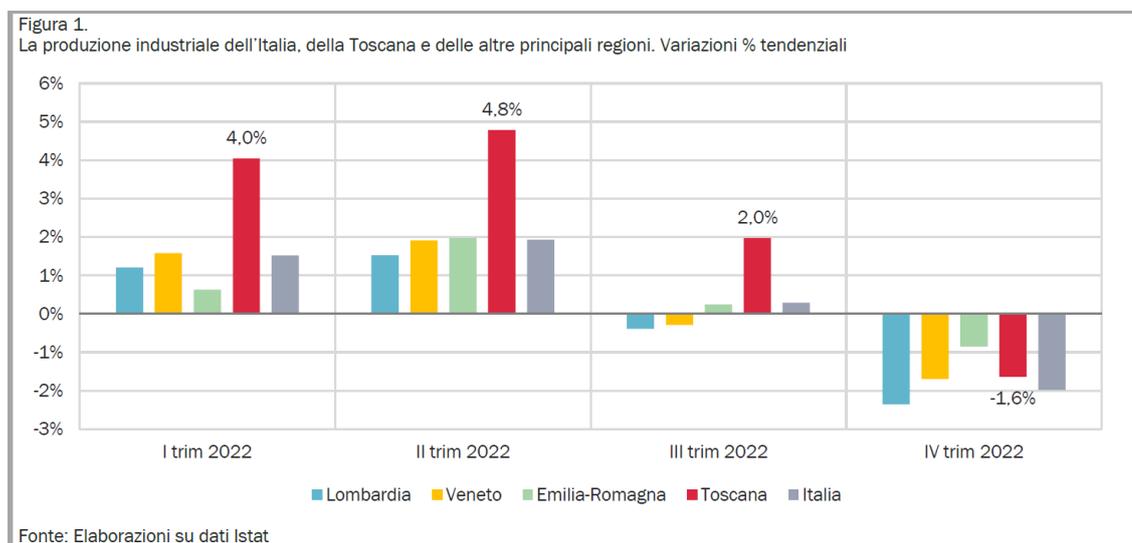


Figura 3.1.1.a *Dinamica della produzione industriale in Toscana. Variazione % mensile tendenziali rispetto a 2022 e 2021*

Una massiccia spinta alla produzione industriale regionale è arrivata dal tasso di crescita delle esportazioni che si è attestato, nel 2022, attorno all'8,4%.

Le specializzazioni produttive che dominano il settore dell'export toscano sono rappresentate da:

- carta e stampa;
- farmaceutica;
- meccanica di precisione;
- gioielli.

I prodotti agricoli, così come anche tutti i prodotti legati a produzioni energivore, come ad esempio i prodotti meccanici, metallurgici e chimici, hanno segnato invece un drastico calo nell'export.

3.1.2 LA CONGIUNTURA DEL MERCATO DEL LAVORO IN TOSCANA

Nel mercato del lavoro nel 2022, la Toscana si ripositiona, dopo le posizioni lavorative perse durante la pandemia nel 2020, sulla traiettoria di crescita già intrapresa tra il 2015 ed il 2019, registrando un incremento del numero di dipendenti pari al +4,3% (52 mila unità) rispetto al 2021, e marca un incremento del +6,7% (79 mila unità) rispetto al 2019 (Figura 3.1.2.a), ritornando quindi sul trend positivo di crescita pre-pandemia.

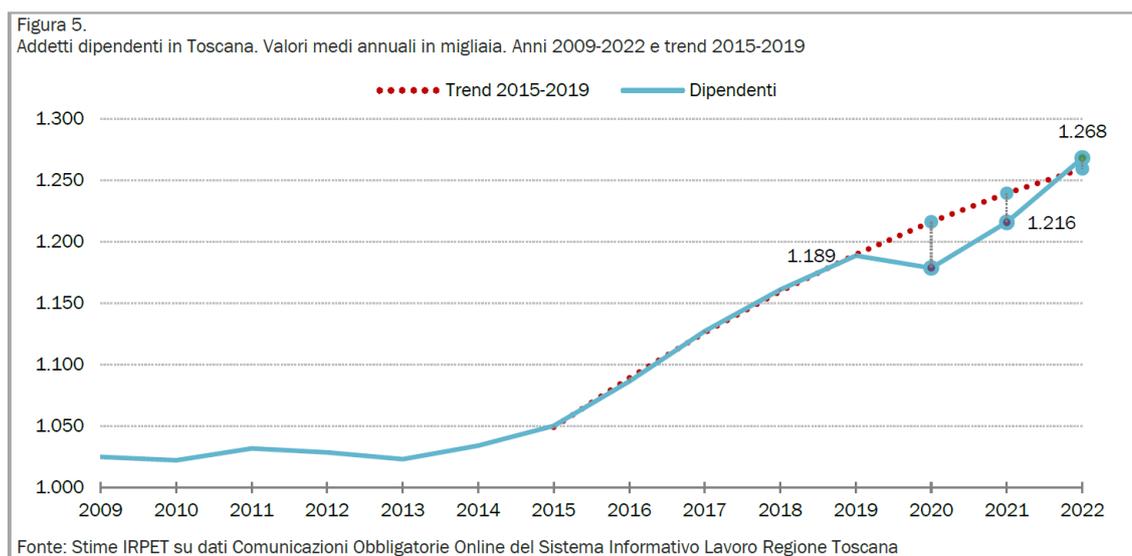


Figura 3.1.2.a Addetti dipendenti in Toscana. Valori medi annuali in migliaia. Anni 2009-2022 e trend 2015-2019 (dati IRPET)

Osservando le variazioni degli addetti dipendenti del 2022 rispetto al 2021 (Figura 3.1.2.b) per macro-settori, si nota come nel lavoro dipendente si abbiano tutte variazioni positive, rispetto all'anno 2021, in tutti i settori di attività, tranne nel settore dei servizi finanziari che perde l'1,5% di addetti.

Tra i settori che hanno segnato gli incrementi maggiori di addetti dipendenti rispetto al 2021 spiccano:

- l'oreficeria +10,1%;
- la pelletteria +6,1%;
- la metalmeccanica +6%;
- le costruzioni +10,8% (trainate dai vari bonus statali di riqualificazione degli edifici);
- il settore turistico che è tornato ai livelli pre Covid e si attesta su un +10,7%.

All'interno del settore manifatturiero, a partire dal mese di maggio, si osserva il rallentamento dei comparti a maggiore intensità energetica, dovuto all'aumento dei prezzi dell'energia.

Tabella 2.
Addetti dipendenti in Toscana. Variazioni % annuali 2022/2021 e 2022/2019

	Var. % 2022-2021	Var. % 2022-2019		Var. % 2022-2021	Var. % 2022-2019
AGRICOLTURA	2,5	4,7	COSTRUZIONI	10,8	26,7
INDUSTRIA	4,5	6,8	TERZIARIO	3,8	5,4
Made in Italy	4,0	3,0	Tempo libero	7,9	3,2
Ind. alimentari	1,2	2,7	Commercio al dettaglio	4,0	5,3
Ind. tessile-abbigl.	3,3	2,2	Servizi turistici	10,7	1,9
Ind. Conciaria	3,5	-2,3	Ingresso e logistica	3,3	4,8
Ind. Pelletteria	6,1	6,5	Comm. ingrosso	3,4	5,3
Oreficeria	10,1	11,1	Trasporti e magaz.	3,3	4,3
Ind. calzature	4,7	-4,9	Servizi finanziari	-1,5	-4,1
Ind. Marmo, estrattiva	0,6	-1,0	Terziario avanzato	4,8	9,6
Altro m. Italy	4,3	7,0	Servizi alla persona	1,8	7,2
Metalmeccanica	6,0	12,0	Pubblica amm.	1,8	3,5
Prod. metallo	7,3	12,1	Istruzione	2,1	10,8
Apparecchi meccanici	5,1	9,1	Sanità/servizi sociali	1,2	6,9
Mezzi di trasporto	5,5	16,6	Riparazioni e noleggi	2,2	5,3
Macchine elettriche	5,1	11,3	Altri servizi alla persona	2,9	2,8
Altre industrie	3,9	9,2	Altri servizi	2,9	5,9
Ind. chimica-plastica	3,6	8,1	Servizi vigilanza	2,0	10,4
Ind. farmaceutica	3,9	8,7	Servizi di pulizia	2,5	5,4
Ind. carta-stampa	4,0	5,0	Servizi di noleggio	7,2	3,1
Altre industrie	3,9	11,8	Attività immobiliari	4,2	6,7
Utilities	4,0	11,4	TOTALE	4,3	6,7

Fonte: Stime IRPET su dati Comunicazioni Obbligatorie Online del Sistema Informativo Lavoro Regione Toscana

Figura 3.1.2.b Addetti dipendenti in Toscana per settore (dati IRPET)

3.1.2.1 La specializzazione territoriale

In Figura 3.1.2.1.a si mostrano le specializzazioni produttive nei diversi distretti industriali per il territorio regionale della Regione Toscana.

La figura in particolare, mette in evidenza che la Regione ha una forte specializzazione manifatturiera che è variamente distribuita nel territorio regionale, tra tessile, abbigliamento, cuoio, pelli, con il 5,3% degli occupati della Regione. Questi settori occupano per lo più i distretti produttivi di Prato, Valdinievole, Santa Croce sull'Arno, Empoli, Castelfiorentino, Valdarno e Casentino.

Altri settori produttivi sono rappresentati dalla produzione di mobili (distretti di Sinalunga e Poggibonsi), della carta (distretto di Capannori), dell'oreficeria (distretto di Arezzo) e del marmo (distretto di Carrara).

Il terziario rappresenta un settore molto sviluppato con il 17% degli occupati, con il turismo che fa da traino per l'intero settore.

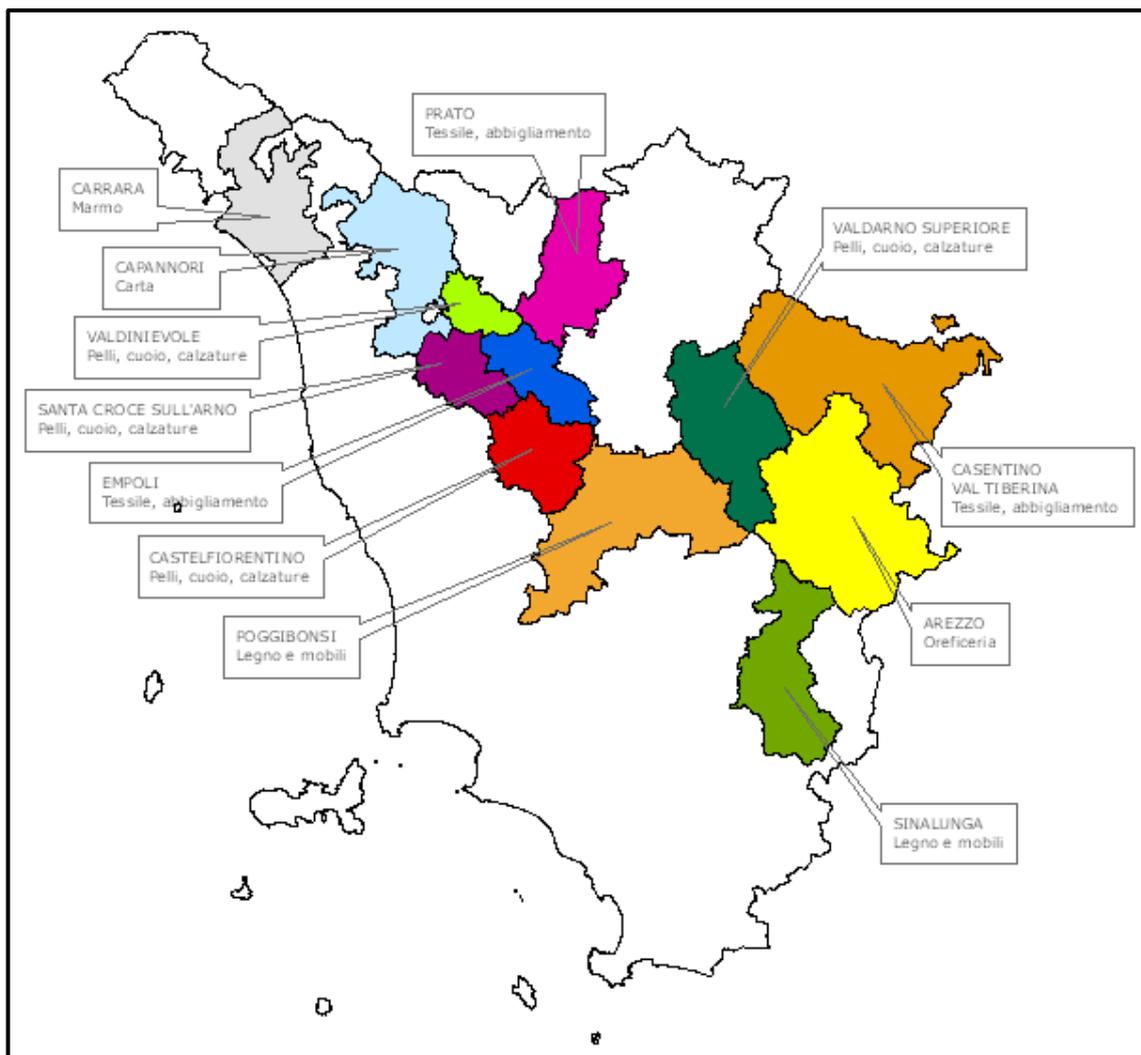


Figura 3.1.2.1.a Distretti industriali (deliberazione consiliare n.69/2000 della Regione Toscana, fonte IRPET).

3.1.3 QUADRO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Di seguito si riportano i dati principali emersi dallo studio elaborato dalla Camera di Commercio di Maremma e Tirreno "Contabilità Economica territoriale Grosseto e Livorno" (2021 e 2023) e "Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno III° trimestre 2022".

Li studi evidenziano la flessione tendenziale delle sedi di impresa registrate, il numero di imprese è rimasto sostanzialmente stabile.

L'analisi per settore economico mostra una forte contrazione numerica per le imprese registrate nel settore del commercio e nel manifatturiero, una moderata flessione delle imprese turistiche e, al contrario, una blanda crescita del primario ed una, più consistente, delle costruzioni.

Al 30 settembre 2022 le sedi d'impresa registrate presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ammontano a 61.742, valore in diminuzione tendenziale assoluta di 473 unità e relativa di 0,8 punti percentuali. Tale andamento si pone grosso modo a metà

strada tra quelli regionale e nazionale, rispettivamente -0,4% e -1,1%. Osservando la *performance* delle nostre province, si nota una marcata differenza: anche se entrambe si attestano in territorio negativo, Grosseto (-0,3%) fa sicuramente meglio di Livorno (-1,2%) e di alcune province toscane.

In Figura 3.1.3.a si mostra l'andamento delle imprese suddivisi per i vari settori.

Settori	Grosseto		Livorno		CCIAA Mar. e Tirr.	
	Val. Ass.	Var tend. %	Val. Ass.	Var tend. %	Val. Ass.	Var tend. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.256	0,4	2.665	-0,2	11.921	0,3
Estrazione di minerali	21	-4,5	15	7,1	36	0,0
Attività manifatturiere	1.451	-2,3	2.102	-1,8	3.553	-2,0
Fornitura di energia elettrica...	33	6,5	47	-6,0	80	-1,2
Fornitura di acqua; reti fognarie...	45	2,3	82	-6,8	127	-3,8
Costruzioni	3.449	2,0	4.525	1,4	7.974	1,6
Commercio	5.132	-2,3	8.765	-2,8	13.897	-2,6
Trasporto e magazzinaggio	449	-2,2	1.216	-2,1	1.665	-2,1
Alloggio e ristorazione	2.680	-1,1	3.902	-0,6	6.582	-0,8
Informazione e comunicazione	308	-3,1	629	-2,0	937	-2,4
Attività finanziarie e assicurative	416	2,0	719	1,8	1.135	1,9
Attività immobiliari	1.309	-0,8	1.634	-0,9	2.943	-0,9
Attività prof.li, scient. e tecn.	567	1,3	848	0,2	1.415	0,6
Noleggio, agenzie di viaggio...	1.024	3,6	1.427	0,8	2.451	2,0
Istruzione	116	-0,9	189	0,0	305	-0,3
Sanità e assistenza sociale	101	3,1	182	1,1	283	1,8
Attività artistiche, sportive...	556	-0,5	553	0,4	1.109	-0,1
Altre attività di servizi	1.101	-1,3	1.414	0,9	2.515	-0,1
Imprese non classificate	1.146	-1,0	1.668	-6,2	2.814	-4,2
Totale	29.160	-0,3	32.582	-1,2	61.742	-0,8

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Figura 3.1.3.a *Andamento di crescita/decrecita dei vari comparti del terziario*

A livello di valore aggiunto per settori di attività anno 2022 è stato registrato un calo della ricchezza prodotta dall'Agricoltura e Industria, mentre cresce quello delle costruzioni e dei servizi (Figura 3.1.3.b).

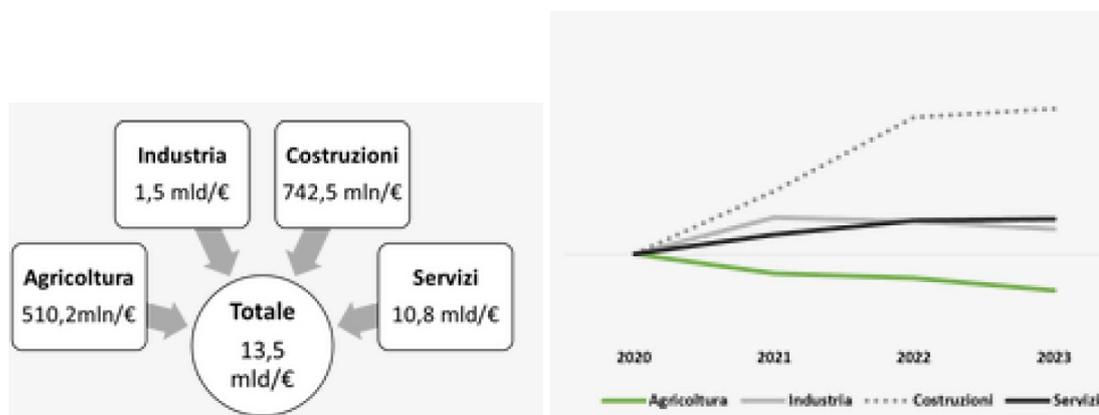


Figura 3.1.3.b *Andamento del valore aggiunto per settore (anno 2022)*

Il trend legato al mercato del lavoro ha registrato una diminuzione nel 2022 e le stime mostrano un tasso negativo per la provincia di Grosseto nel 2023. A livello occupazionale il 2022 ha

mostrato un momento di crescita diffuso nella provincia di Grosseto in linea con quelle registrate in tutto il territorio regionale. Questo è connesso con una riduzione significativa dei disoccupati nel 2022, ma comunque si prevede un'inversione di tendenza nel 2023 per tutto il territorio afferente alla camera di commercio Maremma e Tirreno.

A livello di import/export il trend di Grosseto valori nominale in significativa crescita.

4 ESAME DELLE RICADUTE SOCIO – ECONOMICHE

4.1 ASPETTI ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI

Le azioni di progetto legate alle fasi di realizzazione del parco eolico potrebbero comportare i seguenti effetti:

- ricadute occupazionali per la variata richiesta di maestranze necessarie per la realizzazione dalle opere in progetto;
- ricadute locali per l'incremento di richiesta di servizi per il soddisfacimento delle necessità del personale coinvolto.

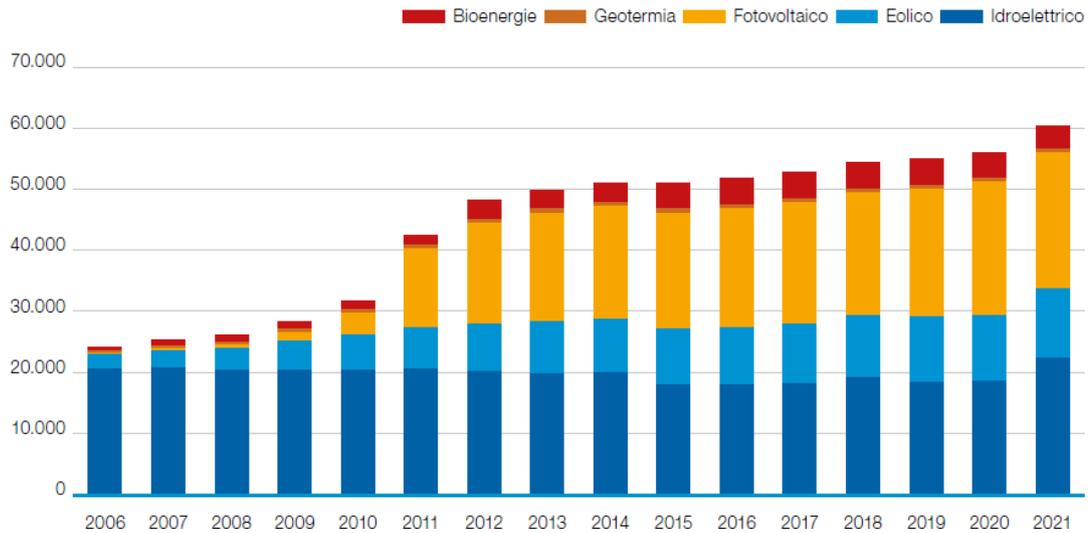
Il progetto comporterà una richiesta di personale addetto alle lavorazioni presso la postazione oltre che potenziali effetti sull'assetto economico e produttivo dell'area. Le attività connesse alla realizzazione del parco eolico potranno comportare domanda di servizi e attività collaterali che instaureranno una catena di rapporti, anche a carattere economico, con le imprese locali.

Si fa presente inoltre che in Italia sono 1.054 i Comuni che usufruiscono in maniera diretta od indiretta della risorsa eolica, come rilevato dal rapporto "Comuni Rinnovabili 2022", per una potenza totale di 11,2 GW (Figura 4.1.a, Figura 4.1.b).

Anno	Solare termico	Solare fotovoltaico	Eolico	Mini idroelettrico	Biomassa	Geotermia	Totale*
2005	108	74	118	40	32	5	356
2006	268	696	136	76	73	9	1.232
2007	390	2.799	157	114	306	28	3.190
2008	2.996	5.025	248	698	604	73	5.591
2009	4.064	6.311	297	799	788	181	6.993
2010	4.384	7.273	374	946	1.136	290	7.661
2011	6.256	7.708	450	1.021	1.140	334	7.896
2012	6.260	7.854	517	1.053	1.494	360	7.937
2013	6.652	7.906	628	1.123	1.529	372	7.964
2014	6.803	8.047	700	1.250	2.415	484	8.071
2015	6.882	8.047	850	1.275	3.137	535	8.047
2016	6.820	7.978	904	1.489	4.114	590	7.978
2017	6.822	7.862	1.025	1.489	4.130	595	7.954
2018	7.121	7.839	1.026	1.489	4.064	598	7.914
2019	7.123	7.776	1.026	1.489	3.516	594	7.914
2020	7.125	7.812	1.027	1.501	3.812	601	7.914
2021	7.127	7.855	1.054	1.523	4.101	942	7.914

(*) Numero dei comuni variabile per accorpamento di alcune Amministrazioni
Rapporto Comunità Rinnovabili di Legambiente 2022

Figura 4.1.a La crescita dei Comuni Rinnovabili



Elaborazione Legambiente su dati Terna, Sistema Gaudi e GSE

Figura 4.1.b *La crescita delle rinnovabili elettriche in Italia*

Non ci sono solo benefici ambientali e climatici nell'investimento nelle rinnovabili, infatti investire nelle tecnologie pulite ha portato a 93 mila posti di lavoro in Italia.

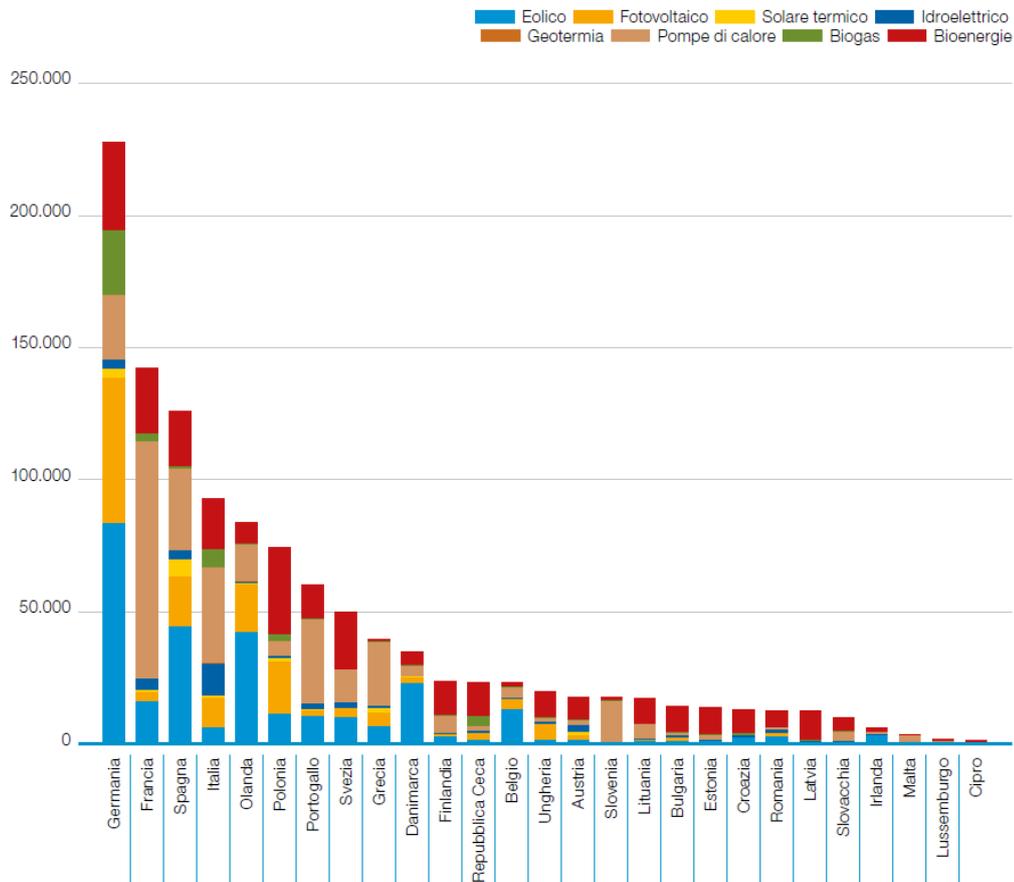


Figura 4.1.c *Stima dei posti di lavoro nei paesi europei da fonti rinnovabili*

Uno studio condotto da Greenpeace ne 2014 ha mostrato la suddivisione dei valori per le diverse fasi della filiera e ripartito tra le varie tecnologie di generazione in Italia.

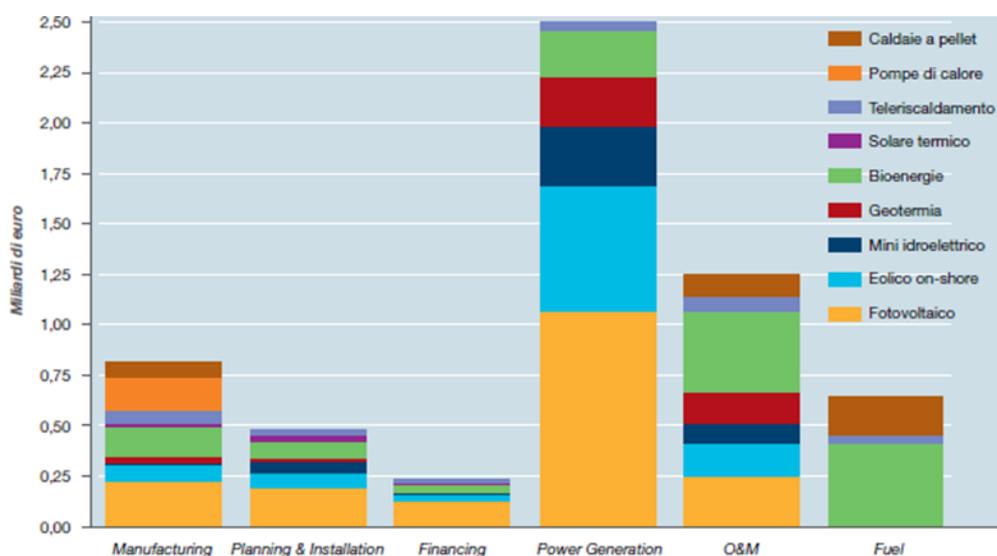


Figura 4.1.d Ricadute complessive delle rinnovabili, 2013 (Greenpeace 2014. Le ricadute economiche delle energie rinnovabili in Italia).

Come emerge dal quadro sintetico sopra presentato, la fase della filiera che contribuisce maggiormente alle ricadute economiche è quella della generazione di energia (Power Generation), seguita dalla Operation & Maintenance (O&M).

L'eolico contribuisce alle ricadute economiche per circa l'16% del totale.

Le ricadute economiche sopra viste sono composte da diversi elementi, la stima comprende infatti differenti voci:

- il Valore Aggiunto diretto, ovvero quello strettamente legato agli investimenti in impianti di energie rinnovabili;
- le ricadute indirette, composte dalla stima dei consumi generati dagli occupati del comparto e dal Valore Aggiunto indotto, cioè quello prodotto nei diversi settori contigui, a monte e a valle, appartenenti alla catena del valore.

Dal punto di vista del valore aggiunto diretto, l'eolico rappresenta la terza tecnologia, un importante impatto c'è anche dal punto di vista delle ricadute indirette. Infatti, la fase di progettazione e costruzione richiede un elevato numero di occupati.

5 ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

5.1 EFFETTI ATTESI SUGLI ASPETTI OCCUPAZIONALI

Per il progetto in questione è possibile effettuare una valutazione in termini di ricadute occupazionali dirette. Tali ricadute occupazionali sono stimate in termini Unità Lavorative Annuie (ULA).

Una ULA rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, ovvero la quantità di lavoro equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale trasformate in unità lavorative annue a tempo pieno. La valutazione delle ricadute occupazionali indirette è valutata invece in termini qualitativi.

5.1.1 OCCUPAZIONALI DIRETTA ATTESI – COSTRUZIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE

Per la realizzazione dell'impianto eolico "Rempillo", che comprende gli aerogeneratori e tutte le opere ed infrastrutture ad esso funzionali, è previsto l'impiego diretto di lavoro d'impresa e manodopera o lavoro di support ad attività ad alto grado di specializzazione. Si farà il possibile per privilegiare l'impiego di risorse locali favorendone lo sviluppo e dando maggiore impulso all'economia del territorio.

Per la conduzione del Parco Eolico è altresì prevista la creazione di una squadra costituita da risorse interne alla società proponente.

Macro attività	ULA (Unità Lavorative Annuia)	Durata Attività
Opere civili e costruzione del parco eolico ed infrastrutture	20 ÷ 40	18 mesi
Gestione e Manutenzione del Parco Eolico	3	30 anni

Tabella 5.1.1.a *Tabella di Sintesi delle Ricadute Dirette Attese*

5.1.2 OCCUPAZIONALI INDOTTA ATTESA

L'occupazione indotta è legata a 3 principali ambiti:

- l'attività economica di imprese correlate alla fase di esercizio dell'Impianto, a seguito dell'esternalizzazione di alcuni servizi principalmente a livello di manutenzione dello stesso (si veda Tabella 5.1.2.a)

- le attività economiche delle imprese del settore ricettivo locale, chiamato ad accogliere continuamente, per un periodo di almeno 18 mesi, il personale specializzato delle imprese e delle compagnie di servizio per le attività di costruzione dell'impianto. Una stima degli addetti che si appoggeranno alle strutture ricettive locali è indicata in Tabella 5.1.2.b.

Macro attività	ULA (Unità Lavorative Annua)	Durata Attività
Gestione e Manutenzione del Parco Eolico (risorse esterne)	3	30 anni

Tabella 5.1.2.a *Tabella di Sintesi dell'occupazione indotta*

Macro attività	ULA (Unità Lavorative Annua)	Durata Attività
Opere civili e costruzione del parco eolico, infrastrutture e commissioning	20 ÷ 40	18 mesi

Tabella 5.1.2.b *Tabella del personale specializzato delle imprese e delle compagnie di servizio che impiegheranno le strutture ricettive locali*